

DOMENICA, 23 SETTEMBRE 2012

Pagina 18 - Lucca

## Via Einaudi, mancano le strisce e l'asfalto è pieno di buche

***Gli abitanti di Sant'Anna incontrano l'assessore, chiedono interventi per rendere sicura la strada «Servono dossi e nuova segnaletica per indurre gli automobilisti a moderare la velocità»***

---

LUCCA Via Einaudi, i cittadini chiedono interventi per bici e pedoni. Scongiurata la cementificazione e la realizzazione del mega progetto della Valore e migliorata la viabilità con l'eliminazione del traffico in eccesso grazie alla nuova rotonda all'incrocio con viale Puccini, i cittadini di Sant'Anna chiedono un ulteriore sforzo all'amministrazione comunale. In due incontri (uno tra cittadini nei pressi del boschetto di via Matteotti, l'altro con l'assessore Francesca Pierotti nei locali della vecchia circoscrizione) i santannesi chiedono la possibilità di rendere viale Einaudi a misura di pedoni e ciclisti. La rotonda è giudicata una ottima cosa: ha tolto inquinamento e traffico, ma adesso si deve fare qualcosa per chi deve attraversare la strada o transitare in bicicletta. «Il fatto che non ci sia più il traffico, è positivo ma d'altro canto fa sì che i veicoli raggiungano eccessive velocità – spiegano i portavoce dei cittadini – L'assenza di strisce pedonali rende praticamente impossibile l'attraversamento, soprattutto per signore e anziani che, abitando ad est della strada di scorrimento, si recano quotidianamente nei centri commerciali, posti a ovest. Abbiamo chiesto all'amministrazione comunale di realizzare strisce pedonali colorate o rialzate per disincentivare l'alta velocità di camion e auto, oppure altri sistemi che agiscano da deterrente per chi corre troppo: dissuasori di velocità e segnaletica che ripete il limite di velocità. I pedoni, inoltre, incontrano molte difficoltà a camminare sui marciapiedi e rischiano l'investimento perché costretti a scendere sulla carreggiata». La vegetazione lungo i due stretti marciapiedi è cresciuta ed ostacola le persone. Le dimensioni ridotte costringono a far scendere i pedoni. L'altra categoria che necessita di interventi è quella dei ciclisti. Se è vero che la strada unisce la città dall'ingresso della Bretella e della Lucca–Viareggio, dal punto di vista di cicli e pedoni via Einaudi collega anche due zone piuttosto popolate del quartiere, ovvero quella di via Pisana-via Luporini e viale Puccini-via vecchi Pardini. Senza piste ciclabili e con auto al fianco a oltre 70 km/h, i ciclisti rischiano grosso. C'è poi un altro problema legato all'asfalto: in alcuni punti è stato rifatto, ma ai bordi delle corsie esterne (a 50 cm dai marciapiedi), dove transitano le biciclette, si è creato un pericoloso dislivello tra il vecchio e il nuovo manto che non permette un transito accostato al marciapiede. «Il rischio di caduta dalla bicicletta è più elevato – dicono i residenti – pertanto le bici sono costrette ad accentrarsi, risultando ancora più a rischio investimento dalle macchine che corrono alla loro sinistra». Michele Citarella ©RIPRODUZIONE RISERVATA